

luna nuova - venerdì 22 aprile 2016

arte e spettacoli

La terra degli dei: la ceramica torna a conquistare il centro storico

AVIGLIANA - La grande arte ceramica torna in città grazie alla mostra "La terra degli dei-Gli artisti della ceramica nel centro storico di Avigliana", visibile da sabato 23 aprile a domenica 22 maggio in due sedi: nella galleria Arte per Voi (piazza Conte Rosso 3), dove espongono Piero e Francesca Della Betta; e nella ex chiesa di S.Croce (piazza Conte Rosso), dove sono raccolte le opere di Franca Baralis, Sandra Baruzzi, Giuliana Bellina, Tiziana Berrola, Enrica Campi, Antonio Capra, Giuliana Cusino, Gian Genta, Sonia Giroto, Marcello Mannuzza, Manuz, Guglielmo Marthyn, Chiara Nuti, Brenno Pesci, Carlo Pizzichini, Ylli Plaka, Ermes Ricci, Federico Rivetti, Carlo Sipz, Sergio Unia, Nino Ventura, Massimo Voghera.

«"La terra degli dei" è un evento culturale dedicato all'arte ma anche alla valorizzazione della città, della sua storia e del suo paesaggio, realizzata grazie al fondamentale contributo, operativo e finanziario, di privati, aziende e della Città - spiega Luigi Castagna - Evento che ci auguriamo possa ripetersi negli anni futuri, con un duplice obiettivo: costituire uno degli appuntamenti centrali del Piemonte dedicati alla ceramica contemporanea oltre a rappresentare l'occasione per conoscere le bellezze artistiche della città che, quest'anno, sono state individuate tra quelle custodite all'esterno e all'interno delle numerose chiese avigliesi».

Alcune visite guidate saranno organizzate a cura dell'Assessorato alla Cultura e accompagneranno turisti e visitatori alla scoperta di questi tesori

d'arte. «Di notevole richiamo le due esposizioni dedicate alla ceramica. La prima, in S.Croce, comprende un'ottantina di opere realizzate da 22 artisti d'importanza nazionale ed internazionale; la seconda, nella galleria Arte per Voi, è un omaggio a Piero Della Betta, che con la figlia Francesca ha gestito per trentacinque anni la Scuola comunale d'arte ceramica Filomena Picco».

Un materiale antico e prezioso la ceramica. «Ceramica e vita li possiamo trovare nei miti della creazione quasi come una costante che attraversa le culture e il tempo. Secondo la civiltà egizia era il dio Khnum, il creatore plasma Adamo dal fango - ricorda Donatella Avanzo - C'è quindi un legame sottile, eppure intenso, tra ceramica e vita: mitologico, religioso e filosofico insieme; oltre che storico, artistico ed economico. La ceramica si trova in genere in percentuale assai elevata rispetto alle altre classi di prodotti trovati all'interno di un sito archeologico; questo aspetto permette agli studiosi di definire e classificare le molteplici culture per seguirne i contatti, le trasformazioni e le evoluzioni. Fino a poco tempo fa si riteneva che la produzione della ceramica fosse iniziata nel corso della cosiddetta "rivoluzione neolitica" e che fosse opera di popolazioni già in via di transizione verso un'economia basata sull'agricoltura e sull'allevamento. La datazione di una serie di frammenti di vasellame ritrovati nell'estate del 2012 nel sito cinese della grotta di Xiarendong, nella provincia di Jiangxi, porta a spostare indietro nel tempo l'in-



roduzione di questa tecnologia fondamentale per la storia della civiltà. La datazione al radiocarbonio li fa infatti risalire a un periodo compreso fra 20mila e 19mila anni fa, ben più vecchi quindi delle più antiche ceramiche finora rinvenute nella storia dell'archeologia. La scoperta e la datazione delle ceramiche cinesi rappresenta un'importante punto a favore di questa prospettiva e corrobora la tesi secondo cui l'uso della ceramica abbia rappresentato un punto di svolta nella strada verso lo sviluppo delle comunità umane e quindi della stessa agricoltura».

Vernissage sabato 23 aprile alle 16 in sala consiliare (piazza Conte Rosso 7) con la presentazione dell'archeologa Donatella Avanzo. Orari di apertura venerdì 15-19, sabato e domenica 10-12,30 e 15-19. Organizzano associazione culturale Arte per Voi, Pro loco e Comune. Info <http://artepervoi.it>.